

ATTO DD 156/A2006D/2025

DEL 22/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, tramite MePA, del servizio di "Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di gigantosauro con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte. CIG: B6F905903D. Impegno di spesa di Euro 46.591,80 (o.f.c.) alla Ditta Paschetto S.A.S. sul Capitolo 111158, annualità 2025 e 2026.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico;
- il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico;
- le collezioni naturalistiche si compongono, inoltre, di modelli in resina/poliuretano espanso che riproducono esemplari estinti o estremamente rari in natura. Tra questi spicca il modello dello scheletro di *Giganotosaurus carolinii*, grande dinosauro carnivoro del periodo Cretacico, Albiano - Cenomaniano (110-95 milioni di anni fa), scoperto da Ruben Carolini nel 1993 a Villa El Chocón, Neuquén, in Argentina. Questa forma era caratteristica delle faune del megacontinente meridionale, il Gondwana. Negli attuali continenti nati dalla sua frammentazione - America meridionale, Africa, India, Australia e Antartide - sono avvenuti importantissimi ritrovamenti che hanno ampliato e approfondito le conoscenze sui dinosauri;
- il sopra citato modello è conservato attualmente presso i depositi paleontologici del MRSN in via Giolitti 36, in attesa di essere esposto in una delle sale permanenti al piano interrato dedicata al tema "Estinzioni", i cui locali necessitano di interventi di adeguamento impiantistico che saranno oggetto di futuro appalto. Nel frattempo l'Amministrazione regionale ha suggerito di esporlo, per un periodo compreso tra giugno e dicembre 2025, nello spazio dell'atrio del Grattacielo della Regione Piemonte in un allestimento temporaneo;
- per l'allestimento di cui al punto precedente, è previsto un intervento articolato che comprende il restauro del modello presso la sede del MRSN in via Giolitti 36 a Torino, la realizzazione di una base espositiva a disegno, l'installazione di teli grafici da fissare alle travi dell'atrio del Grattacielo della Regione Piemonte



con le informazioni esplicative sul giganotosauro, il trasporto e montaggio del tutto al Grattaciolo, lo smontaggio a fine esposizione e il trasporto con rientro del dinosauro e degli elementi allestitivi dal Grattaciolo al MRSN.

In tale contesto si ritiene necessario procedere con l'affidamento del servizio di "Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica" presso il Grattaciolo della Regione Piemonte, operazione finalizzata a rendere fruibile il modello al pubblico, così come specificato nel Progetto di servizio (Allegato A) e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B al Progetto di servizio), entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito con condizioni particolari di servizio per l'affidamento del servizio di "Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica" presso il Grattaciolo della Regione Piemonte, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato 1);
- è stato allegato alla lettera invito sopra citata, ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Progetto di servizio sopra citato (Allegato A) e il capitolato speciale d'appalto (CSA - Allegato B);
- il Progetto stesso quantifica il servizio e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di euro 39.372,00, di cui € 772,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (o.f.e.).

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per il servizio inerente l'allestimento dell'esposizione temporanea del modello di giganotosauro presso il Grattaciolo della Regione Piemonte sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, come da D.U.V.R.I. conservato agli atti dell'Amministrazione regionale;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione del servizio;
- l'importo di euro 39.372,00 (o.f.e.) sopra indicato per il servizio è compreso entro le soglie di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e cioè servizi e forniture inferiori a euro 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite richiesta d'offerta, RDO n. 5374153, pubblicata sul portale MePA in data 20.05.2025;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'operatore economico Ditta Paschetto S.A.S., con sede legale in Via San Rocco, 5 - 10060 San Secondo di Pinerolo (TO), P. IVA 07964790013, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire il servizio in questione in quanto iscritto nel Bando MePA "Servizi", nella categoria "Servizi di allestimento spazi per eventi", con particolari capacità ed esperienza nel settore indicato, ha presentato un'offerta per l'affidamento del servizio di "Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica" presso il Grattaciolo della Regione Piemonte, nell'ambito della procedura MePA, RDO n. 5374153, per un importo complessivo di euro 46.591,80 (o.f.c.) di cui euro 38.190,00 per la prestazione, importo comprensivo di euro 772,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 8.401,80 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi

dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972.

- il RUP ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore della prestazione, al suo grado di complessità e agli importi di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione degli affidamenti precedenti aventi per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i., l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D. Lgs.n. 36/2023;
- la DELIBERA ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2025, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/2005, stabilisce che la Stazione Appaltante, per gli importi posti a base di gara inferiori a € 40.000,00 è esente dal versare il contributo ANAC.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di servizio per l'affidamento dell'"Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di gigantosauo con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione del servizio in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il servizio di "Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di gigantosauo con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte, all'operatore economico Ditta Paschetto S.A.S., con sede legale in Via San Rocco, 5 - 10060 San Secondo di Pinerolo (TO), P. IVA 07964790013, (CIG: B6F905903D), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, RDO n. 5374153;
- di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità e del miglioramento del prezzo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e del parere ANAC sull'esonero della garanzia definitiva nei contratti pubblici sotto-soglia, espresso con atto n. 3541/2023;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, RDO n° 5374153, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento del servizio di "Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di gigantosauo con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare a favore della Ditta Paschetto S.A.S., con sede legale in Via San Rocco, 5 - 10060 San Secondo di Pinerolo (TO), P. IVA 07964790013 (codice beneficiario 392797), la somma complessiva di euro 46.591,80 (o.f.c.) di cui euro 38.190,00 per la prestazione ed euro 8.401,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così come ripartita:

- annualità 2025: impegno di spesa di euro 39.271,80 (o.f.c.), di cui euro 32.190,00 per la prestazione ed euro 7.081,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- annualità 2026: impegno di spesa di euro 7.320,00 (o.f.c.), di cui euro 6.000,00 per la prestazione ed euro 1.320,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto:

- che la scadenza dell'obbligazione ricade negli esercizi finanziari di riferimento sopra indicati;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza degli stanziamenti di competenza sul capitolo 111158 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Ritenuto di individuare il Responsabile del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023, nell'ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione

degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento del servizio di "Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione del servizio in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il servizio di "Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte, all'operatore economico Ditta Paschetto S.A.S., con sede legale in Via San Rocco, 5 - 10060 San Secondo di Pinerolo (TO), P. IVA 07964790013 (CIG: B6F905903D), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, RDO n. 5374153;
- di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità e del miglioramento del prezzo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e del parere ANAC sull'esonero della garanzia definitiva nei contratti pubblici sotto-soglia, espresso

con atto n. 3541/2023;

- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, RDO n. 5374153, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento del servizio di "Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di gigantosauro con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare a favore della Ditta Paschetto S.A.S., con sede legale in Via San Rocco, 5 - 10060 San Secondo di Pinerolo (TO), P. IVA 07964790013 (codice beneficiario 392797) la somma complessiva di euro 46.591,80 (o.f.c.) di cui euro 38.190,00 per la prestazione ed euro 8.401,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così come ripartita:
 - annualità 2025: impegno di spesa di euro 39.271,80 (o.f.c.), di cui euro 32.190,00 per la prestazione ed euro 7.081,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
 - annualità 2026: impegno di spesa di euro 7.320,00 (o.f.c.), di cui euro 6.000,00 per la prestazione ed euro 1.320,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- di dare atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito con condizioni particolari di servizio, comprensiva dei relativi allegati, per l'affidamento del servizio in narrativa nell'ambito della procedura MePA, RDO n. 5374153;
- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Ditta Paschetto S.A.S., con sede legale in Via San Rocco, 5 - 10060 San Secondo di Pinerolo (TO), P. IVA 07964790013

Importo: euro 46.591,80 (o.f.c.);

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione

trasparente”, ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

**Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b)
del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., tramite MEPA, dell'"Allestimento dell'esposizione
temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica"
presso il Grattacielo della Regione Piemonte**

Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n. 5374153 su MePA

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "Servizi", nella categoria "Servizi di allestimento spazi per eventi".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti suoi allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- Cronoprogramma (Allegato C);
- DGUE predisposto su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma;
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato G);
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato H).

*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD 5374153, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Ing. Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it.

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate all'Art. 1 - "OGGETTO DELLA PRESTAZIONE" e all'Art. 2 - "DESCRIZIONE DELLE OPERE IN INTERVENTO" del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato B al Progetto di Servizio.

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4325616*

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., sussistono rischi da interferenza di attività, come da D.U.V.R.I. agli atti dell'Amministrazione regionale.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto. La scadenza è specificata all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B al Progetto di Servizio). Alla scadenza il servizio si intende cessato.

3. IMPORTO

L'importo a base d'asta della prestazione è pari a € 39.372,00, di cui € 772,00 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%.

4. AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione della prestazione. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la prestazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'Offerente dovrà trasmettere a mezzo portale MEPA i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Servizio" (Allegato 1);
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
4. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, predisposto dalla Stazione Appaltante su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma MePA. Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.
5. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
6. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici della Regione Piemonte (Allegato E);
7. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679

(Allegato F);

8. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato G);

9. Modulo integrativo offerta economica (Allegato H).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si chiede pertanto all'operatore economico di voler trasmettere, unitamente alla documentazione da sottoscrivere e all'offerta, l'attestazione dell'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A e del possesso di una **polizza assicurativa** per la responsabilità civile ai sensi dell'Art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B al Progetto di Servizio).

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto

contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del D.Lg 36/2023 e s.m.i. e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE (da compilarsi direttamente sulla piattaforma).

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva come previsto ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B al Progetto di Servizio).

Alla garanzia si applicano, qualora possibili, le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

E' facoltà della Stazione Appaltante esonerare l'appaltatore dalla prestazione della garanzia definitiva nel rispetto degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione di copia della polizza assicurativa professionale a copertura rischi e responsabilità civile, nonché della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B al Progetto di Servizio).



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

ALLEGATO A

Affidamento dell'"Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte. Spesa presunta di euro 39.372,00 (o.f.e.).

**Progetto redatto ai sensi dell'art. 41
del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.**

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della prestazione

Il Capitolato Speciale d'Appalto (e suoi Allegati) sono presenti in allegato (Allegato B)

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

con riferimento al contesto in cui è inserita la prestazione

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico e architettonico.

Il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico.

Le collezioni naturalistiche si compongono, inoltre, di modelli in resina/poliuretano espanso che riproducono esemplari estinti o estremamente rari in natura. Tra questi spicca il modello dello scheletro di *Giganotosaurus carolinii*, grande dinosauro carnivoro del periodo Cretacico, Albiano – Cenomaniano (110-95 milioni di anni fa) scoperto da Ruben Carolini nel 1993 a Villa El Chocón, Neuquén, in Argentina. Questa forma era caratteristica delle faune del megacontinente meridionale, il Gondwana. Negli attuali continenti nati dalla sua frammentazione - America meridionale, Africa, India, Australia e Antartide - sono avvenuti importantissimi ritrovamenti che hanno ampliato e approfondito le conoscenze sui dinosauri. La somiglianza con il più noto *Tyrannosaurus rex*, vissuto oltre 30 milioni di anni dopo in Laurasia, nell'area degli attuali Stati Uniti, non è dovuta a parentela ma a caratteristiche e modalità di vita simili.

Il sopra citato modello è conservato attualmente presso i depositi paleontologici del MRSN in via Giolitti 36, in attesa di essere esposto in una delle sale permanenti al piano interrato dedicata al tema "Estinzioni", i cui locali necessitano di interventi di adeguamento impiantistico che saranno oggetto di futuro appalto. Nel frattempo l'Amministrazione regionale ha suggerito di esporlo, per un periodo compreso tra giugno e dicembre 2025, nello spazio dell'atrio del Grattacielo della Regione Piemonte in un allestimento temporaneo.

Per l'allestimento di cui al punto precedente, è previsto un intervento articolato che comprende il restauro del modello presso la sede del MRSN in via Giolitti 36 a Torino, la realizzazione di una base espositiva a disegno, l'installazione di teli grafici da fissare alle travi dell'atrio del Grattacielo della Regione Piemonte con le informazioni esplicative sul *giganotosauro*, il trasporto e montaggio del tutto al Grattacielo, lo smontaggio a fine esposizione e il trasporto con rientro del dinosauro e degli elementi allestitivi dal Grattacielo al MRSN.

In tale contesto si inseriscono le prestazioni relative all'affidamento dell'"Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di *giganotosauro* con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte", operazione finalizzata a rendere fruibile il modello al pubblico.

2 - ONERI DELLA SICUREZZA

L'Amministrazione regionale ha redatto il D.U.V.R.I., che costituirà specifico allegato del contratto di appalto. Il documento identifica e valuta gli oneri di sicurezza, comprensivi dei rischi da interferenza, e quantifica i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 772,00, oltre IVA 22%.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA PRESTAZIONE

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione della prestazione di cui al precedente punto 1 è stata effettuata dal RUP tenendo conto di servizi analoghi affidati in passato dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed è stata determinata in € 39.372,00 (o.f.e.).

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DELLA PRESTAZIONE (o.f.e.) di cui € 772,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso	39.372,00 €
IVA 22 %	8.661,84 €
Totale	48.033,84 €
CONTRIBUTO ANAC	0,00 €
TOTALE GENERALE (o.p.f.c.)	48.033,84 €

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Capitolato)
D. lgs 36/2023**

Affidamento dell'"Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte. Spesa presunta di euro 39.372,00 (o.f.e.).

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

1. La prestazione ha per oggetto l'"Allestimento di una esposizione temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica" presso l'atrio del Grattacielo della Regione Piemonte, in Piazza Piemonte 1 a Torino.
2. La prestazione prevede:
 - il restauro del modello di *Giganotosaurus carolinii*, il suo montaggio presso l'atrio del Grattacielo e il successivo smontaggio al termine dell'esposizione temporanea con trasporto dal Grattacielo al deposito paleontologico del MRSN, in via Giolitti 36 - Torino,
 - la realizzazione di una base espositiva a disegno,
 - la realizzazione e l'installazione in loco di n. 2 teli grafici da fissare alle travi dell'atrio,
 - il trasporto e montaggio di tutti gli elementi espositivi presso l'atrio del sopra citato Grattacielo,
 - lo smontaggio e trasporto del giganotosauro e di tutti gli elementi espositivi dal Grattacielo della Regione Piemonte alla sede del MRSN,
 - la certificazione statica dei teli e del modello di *Giganotosaurus carolinii*.

Le operazioni di montaggio presso il Grattacielo della Regione Piemonte devono essere eseguite secondo la seguente sequenza: prima l'installazione dei teli grafici mediante l'utilizzo di un adeguato mezzo per raggiungere le travi a circa 4 metri di altezza, successivamente il montaggio del modello di giganotosauro, già restaurato presso la sede del MRSN, sulla base espositiva fornita. i mezzi per l'installazione dei teli e per il montaggio del dinosauro devono essere forniti dall'affidatario.

3. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE OPERE IN INTERVENTO

In sintesi, le operazioni previste sono:

- restauro conservativo del modello di *Giganotosaurus carolinii* attualmente custodito presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, via Giolitti 36,
- realizzazione e posa di una base espositiva per il modello di dinosauro e adeguamento dei due basamenti esistenti,

- realizzazione e posa di elementi di grafica da appendere alle travi dell'atrio del Grattacielo della Regione Piemonte,
- trasporto e montaggio del modello di giganotosauro dal MRSN al Grattacielo della Regione Piemonte, degli allestimenti espositivi direttamente presso il Grattacielo, smontaggio del giganotosauro e di tutto l'allestimento a fine esposizione e trasporto dal Grattacielo della Regione Piemonte al Museo Regionale di Scienze Naturali con deposito in uno spazio indicato dalla Stazione Appaltante,
- fornitura di certificazione statica per gli elementi di grafica e certificazione antiribaltamento per il modello di giganotosauro montato.

RESTAURO DEL MODELLO

Si richiede il restauro degli elementi scheletrici che costituiscono il modello in resina/poliuretano espanso a cura di un restauratore specializzato in beni culturali, ai sensi degli artt. 182 e 29 *del* decreto legislativo 42/2004. Le operazioni di restauro dovranno avvenire presso il Museo Regionale di Scienze Naturali, dove è attualmente collocato il modello. Bisognerà successivamente trasportare il modello presso l'atrio del Grattacielo dove potrà essere rimontato a cura del restauratore specializzato sulla nuova base espositiva.

Nella sua forma completa lo scheletro è alto circa 5 m e lungo 14 m, scarica il suo peso su due zampe. È costituito da elementi in resina/poliuretano espanso. Ogni elemento ha al suo interno degli scatolati metallici che ne permettono l'assemblaggio. Le due zampe culminano con 3 perni metallici a sezione quadrata di cm 4 x 4 ciascuna. Presso il Museo sono presenti due elementi a forma di parallelepipedo che fanno da basamento al modello.

BASE ESPOSITIVA

Si richiede la realizzazione di una base espositiva composta dai due basamenti esistenti che necessitano di adeguamento e altri elementi a forma di parallelepipedo, a disegno, da accostare tra loro.

Le dimensioni complessive della pedana saranno di circa 443 x 225 cm.

Adeguamento basamenti

I due basamenti esistenti sono costituiti da telaio metallico con profilati a sezione quadrata predisposti in modo tale da poter posare ad incastro i perni delle zampe del dinosauro. I due basamenti hanno rivestimento in compensato decorato. Sono di dimensioni 192 x 90 x h 45 cm.

Il rivestimento in compensato attualmente presente dovrà essere rimosso e sostituito con lamiera verniciata su 5 lati (escluso il fondo).

La lamiera dovrà essere forata in corrispondenza dei punti di ancoraggio esistenti previsti per il fissaggio delle zampe del modello.

I due basamenti devono essere completati da piedini in gomma.

Bisognerà prevedere adeguata zavorra per ciascuno dei due basamenti.

Elementi a disegno

Si tratta di realizzare n. 3 elementi a forma di parallelepipedo di differenti dimensioni da accostare per contatto, senza fissaggio tra loro.

Se necessario gli elementi più grandi possono essere suddivisi in due parti.

Gli elementi sono da realizzare con telaio interno in profili scatolati o trafilati, saldati e verniciati, successivamente rivestiti in lamiera verniciata

Le 3 basi saranno di dimensioni diverse come segue:

- n.1: 170 x 95 x h 40 cm,
- n.1: 95 x 95 x h 30 cm,
- n.1: 59,5 x 110 x h 35 cm.

Tutte le basi saranno rivestite in lamiera verniciata a polvere, ogni elemento è in colore diverso come da disegno.

Se tecnicamente possibile, i fissaggi con viti saranno previsti esclusivamente sui lati verticali, evitando la superficie superiore.

Tutte le basi devono essere completate da piedini regolabili in gomma che non graffino il pavimento in marmo esistente.

GRAFICA

La fornitura comprende la realizzazione e l'installazione di n. 2 elementi di grafica da appendere alla struttura esistente nell'atrio del Grattacielo della Regione Piemonte.

Si tratta di 2 elementi in tessuto pesante tipo canvas opaco, ignifugo (classe di ignifugazione 1), certificato, stampato a campo pieno.

Ogni telo è di dimensioni 250 x h 370 cm.

I teli sono da posare appesi alle travi del Grattacielo in prossimità dei tamponamenti vetrati; pertanto, il retro del telo sarà visibile dall'esterno, ma non verrà stampato.

I teli dovranno essere dotati di asole superiori e inferiori con sistema di chiusura delle asole stesse (ad esempio velcro).

L'asola superiore ospiterà uno scatolato metallico con occhielli per il passaggio dei cavi di sospensione superiori. Il telo presenterà due tagli per il passaggio degli occhielli (vedi tavole).

L'asola inferiore servirà per l'inserimento di una piattina o tubo con funzione di zavorra dotato di un sistema metallico a forma di "U" da posare per gravità alle travi del livello inferiore (vedi tavole).

I teli saranno sospesi mediante cavi in acciaio dotati di morsetti e doppia chiusura di sicurezza, ancorati alle travi del grattacielo e fissati alle travi del livello inferiore.

È da prevedere un rivestimento dei cavi o un sistema di protezione che impedisca danneggiamenti alla verniciatura delle strutture portanti del Grattacielo.

CAMPIONATURE

È richiesta la campionatura del rivestimento metallico delle basi e del tessuto per la grafica.

DESCRIZIONE LOCALI

Al Grattacielo della Regione Piemonte, lo spazio destinato all'esposizione del modello di gigantosauo è la porzione sinistra dell'atrio direttamente rivolto verso via Nizza al piano terra. Si tratta di un'area di circa 9 x 12 m. Si accede mediante porte vetrate di dimensioni 120 x h 240 cm ciascuna. Il pavimento esistente in marmo dovrà essere protetto durante le fasi di lavoro.

Lo spazio destinato all'appendimento dei teli di grafica è a tutta altezza. Le travi a cui appendere superiormente i teli sono a circa 4 m di altezza dal piano di calpestio del piano terra. Il piano di calpestio del piano terra si trova arretrato di circa 1 m rispetto al sistema di pilastri e travi perimetrali ed è delimitato da parapetto in vetro di circa 120 cm di altezza. Per raggiungere le travi a cui appendere i teli è necessario quindi raggiungere i 4 m di altezza e superare il vuoto di 1 m che c'è tra solaio e sistema strutturale perimetrale.

E' possibile raggiungere dal piano interrato le travi a cui fissare inferiormente i teli. Al piano interrato il solaio è in continuità col sistema strutturale perimetrale. L'accesso può avvenire semplicemente mediante trabattello.

TRASPORTO E MONTAGGIO

Il trasporto del modello di gigantosauo e degli allestimenti dovrà avvenire in sicurezza, con mezzi adeguati e personale qualificato.

Il montaggio dovrà essere effettuato nei tempi evidenziati nel cronoprogramma allegato (Allegato C) e avendo cura di proteggere gli spazi esistenti.

Il montaggio della grafica dovrà precedere quello del modello di dinosauro per poter svolgere tutte le operazioni con spazio adeguato garantendo l'integrità del modello sopra citato.

Il trasporto e il montaggio dei nuovi componenti dovranno essere effettuati direttamente presso il Grattacielo della Regione Piemonte.

Il dinosauro dovrà essere trasportato dal Museo Regionale di Scienze Naturali al Grattacielo e montato presso il Grattacielo da restauratore specializzato.

Rientra in questo appalto lo smontaggio e trasporto di tutti i componenti allestiti, dinosauro incluso, dal Grattacielo al Museo Regionale di Scienze Naturali alla fine dell'esposizione temporanea, prevista per l'inizio del 2026.

ART. 3 - IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento dell'"Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte, le cui prestazioni sono descritte agli artt. 1 e 2 del presente CSA, è di € 39.372,00 (o.f.e.), comprensivi di € 772,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, oltre IVA 22%.
2. L'importo si intende comprensivo degli oneri per la sicurezza aziendale, degli oneri per la sicurezza in cantiere (ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008), della fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per lo svolgimento della prestazione a regola d'arte. L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo all'esecuzione di opere pubbliche (in particolare D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e linee guida (ANAC), sulla sicurezza e igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, alle disposizioni impartite dalle ASL, alle norme CEI, UNI, CNR per quanto riguarda la scelta e l'utilizzo di materiali.
3. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato.
4. L'importo deve infine ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno essere richieste dal Committente.
4. Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

ART. 4 - MODALITA' ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

1. L'Affidatario deve rapportarsi con il Direttore dei lavori (D.L.), il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui ai precedenti artt.1 e 2, durante il loro svolgimento, secondo quanto concordato al momento dell'incarico.
2. L'espletamento dell'incarico dovrà essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.
3. Resta a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del Museo.
4. Eventuali danneggiamenti alla struttura del Grattacielo della Regione Piemonte causati dall'Appaltatore durante le fasi di svolgimento delle prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal D.L. e incorporati dal saldo.

5. Oltre agli oneri indicati nel presente CSA, saranno a carico dell'Appaltatore, e quindi compresi nell'offerta presentata dall'Appaltatore stesso e accettata dalla Stazione Appaltante, gli oneri e obblighi seguenti:
- tutti i presidi che l'Appaltatore dovrà utilizzare per garantire il tranquillo e regolare svolgimento delle attività;
 - l'allontanamento e il trasporto a scarica autorizzata dei materiali di risulta, imballaggi ecc.;
 - l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando sollevati la Stazione Appaltante e il personale preposto a suo nome alla direzione e alla sorveglianza;
 - il rispetto di tutte le norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., le rispettive procedure e l'istruzione dei lavoratori sui rischi presenti negli ambienti in cui dovranno operare.

ART. 5 - TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONI

1. Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula e scadenza entro l'inizio del 2026, compatibilmente con le esigenze formulate del dirigente responsabile della Struttura Temporanea "Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione". Alla scadenza il servizio si intende cessato.
2. Il Direttore dei lavori comunicherà, previa autorizzazione del committente, all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi.
3. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre il termine per il compimento dei lavori.
4. Le operazioni di trasporto e montaggio di tutti i componenti presso il Grattacielo della Regione sono previsti per i giorni 3-4-5 giugno 2025. Per il giorno 6 giugno 2025 sono previste le operazioni di verifica.
5. Lo smontaggio e trasporto dal Grattacielo al Museo Regionale di Scienze Naturali è previsto per l'inizio del 2026.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

La ditta appaltatrice dovrà fornire, a propria cura e spese:

- Certificazione statica firmata da ingegnere abilitato che attesti la sicurezza e la stabilità delle strutture coinvolte (verifica statica dei teli appesi e verifica antiribaltamento del modello di scheletro di giganotosauro montato);
- Noli per l'attrezzatura necessaria al montaggio del modello e dei componenti espositivi (ponteggi mobili con sbalzo oppure piattaforma aerea compatta per l'installazione dei teli a circa 4 m di altezza e per il montaggio del modello in resina/poliuretano espanso di giganotosauro).

E' a carico della ditta appaltatrice il trasporto del modello di giganotosauro dal Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti 36, Torino) al Grattacielo della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino, e viceversa (fine esposizione prevista per l'inizio del 2026), con operazioni di carico e scarico incluse.

Sono inoltre a esclusivo completo carico della ditta appaltatrice:

- la pulizia dei locali e delle vie di transito e l'allontanamento dei rifiuti durante la fase di svolgimento delle prestazioni presso la sede del Grattacielo della Regione Piemonte;
- l'assicurazione per danni a terzi e ai beni della Regione Piemonte;
- eventuali diritti di discarica;
- la consegna delle schede tecniche dei prodotti usati per il restauro del modello di scheletro di giganotosauro.

ART. 7 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA TRACCIABILITA' - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato come segue:

- a) rata pari all'85% dell'importo contrattuale al termine dell'allestimento dell'esposizione temporanea del modello dello scheletro di *Giganotosaurus carolinii* con relativa grafica presso il Grattacielo della Regione Piemonte;
- b) rata a saldo pari al 15% dell'importo contrattuale al completamento delle prestazioni (smontaggio degli elementi allestitivi e del modello di scheletro di giganotosauro alla presenza del restauratore specializzato in beni culturali di cui all'Art. 2 del presente CSA, imballaggio e relativo trasporto dal Grattacielo della Regione Piemonte alla sede del MRSN in via Giolitti 36 a Torino, con collocazione nell'area indicata dalla Stazione Appaltante).

La fattura relativa alla prima rata dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica dettagliata degli interventi effettuati, documentata da immagini delle diverse fasi, con allegata scheda tecnica dei prodotti utilizzati per il restauro del giganotosauro.

I pagamenti, come sopra precisati, sono subordinati al ricevimento di regolari fatture da emettersi, previa autorizzazione rilasciata dal D.L. e verifica di proposta di fatturazione a firma del responsabile dell'Appaltatore, solo a seguito di ricezione del Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio/Fornitura (CRE), di cui all'art. 50, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con indicazione della cifra oggetto di fatturazione.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare

la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG B6F905903D (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime.

Sull'importo netto della prima fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine la prima fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6 del Codice.

ART. 8 - PENALI

1) Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nell'espletamento della prestazione, la Regione può applicare una penale, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 per cento del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, d. lgs 36/2023.

2) L'applicazione della penale non libera l'Appaltatore dalla responsabilità per danni a persone o cose derivati da vizi del servizio.

3) Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione all'Appaltatore via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Regione Piemonte trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva, qualora prevista. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro 15 (quindici) giorni a pena risoluzione del contratto.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte può risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 10 - RECESSO

La Regione Piemonte può recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 10 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

- .1. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stesso nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.
- .2. In relazione a quanto sopra, l'Affidatario si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza assicurativa professionale a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere alla Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale. Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.
2. Nella garanzia definitiva, in particolare, devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro 10 (dieci) giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.
3. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte della Stazione Appaltante.
4. E' comunque facoltà della Stazione Appaltante esonerare l'appaltatore dalla prestazione della garanzia definitiva nel rispetto degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i..

ART. 12 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è obbligato a seguire le istruzioni e le direttive comunicate dalla Regione Piemonte per l'avvio dell'esecuzione del contratto e per le modalità di espletamento della prestazione durante tutta l'esecuzione del contratto.

ART. 13 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'Appaltatore. Qualsiasi modifica introdotta dall'Appaltatore non costituisce titolo per pagamenti o rimborsi da parte della Regione Piemonte.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

ART. 15 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dall'Appaltatore sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
2. Nello specifico:
 - i dati personali forniti dall'operatore economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione;

- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 16 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.
3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

4. L'Appaltatore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la prestazione affidata.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

1. Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.
2. A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.
3. È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.
4. Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.
2. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 19 - NORMA DI CHIUSURA

1. L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della restituzione, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto che verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'ALLESTIMENTO
DI UNA ESPOSIZIONE TEMPORANEA DI UN MODELLO DI
GIGANOTOSAURO CON RELATIVA GRAFICA PRESSO IL
GRATTACIELO DELLA REGIONE PIEMONTE.**

CIG: B6F905903D

TRA

La **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016) - rappresentata da Marco FINO, nato a Cuneo il 03.03.1978, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, Via Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con DGR n. 2-7545 del 16.10.2023, di seguito, per brevità, anche indicato come "**Amministrazione**".

E

PASCHETTO S.A.S. DI PASCHETTO LUCIANO, SILVIA E C., con sede legale in San Secondo di Pinerolo (TO), Via San Rocco n. 5, P.IVA/C.F. 07964790013, nella figura del Rappresentante dell'impresa e socio accomandatario, Luciano Paschetto, nato a Pinerolo (To), il 07.03.1966 e domiciliato per l'incarico presso la sede della Ditta, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Torino al numero

07964790013 in San Secondo di Pinerolo, via San Rocco 5, CAP 10060, di seguito per brevità, indicato come **"Appaltatore"** o **"Operatore Economico"**;

di seguito, quando congiuntamente, le **Parti**.

PREMESSO CHE:

• con determinazione dirigenziale n. xxx/A2006D del xx.xx.2025 del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sono stati approvati la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento dell'"Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di gigantosauro con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte (Allegato 1) con gli allegati "Progetto di servizio (Allegato A) e il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B al Progetto di Servizio), nonché lo schema di Contratto ed è stato determinato di contrarre e di affidare la prestazione in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., a seguito di procedura di acquisizione sul portale MePA (numero di RDO n. 5374153) alla Ditta PASCHETTO S.A.S. DI PASCHETTO LUCIANO, SILVIA E C..

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e

l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

ART. 2 - OGGETTO E MODALITA' DEL SERVIZIO

1. L'Amministrazione, come sopra rappresentata, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, l' "Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di gigantosauro con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte come dettagliatamente descritti nel Progetto di servizio e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), documenti posti dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali a base di gara e inseriti su MEPA, che si applicano integralmente.

2. Le caratteristiche tecniche e le modalità delle prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere in tutto conformi al presente contratto, alle prestazioni oggetto del servizio di cui al Progetto di servizio e al CSA e agli allegati presentati dall'Appaltatore.

ART. 3 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento delle prestazioni in questione viene concesso subordinatamente alla piena e incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni e indicazioni tutte contenute nel presente contratto, nelle prestazioni oggetto della fornitura con posa in opera di cui al Progetto di servizio e al CSA e negli allegati presentati dall'Appaltatore, i quali tutti, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, vanno considerati parte integrante e

sostanziale del medesimo e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare in ogni loro parte.

ART. 4 - DURATA CONTRATTUALE

Le prestazioni inerenti l'"Allestimento dell'esposizione temporanea di un modello di giganotosauro con relativa grafica" presso il Grattacielo della Regione Piemonte avranno decorrenza dalla data di stipula del contratto e scadenza entro l'inizio del 2026.

ART. 5 - REQUISITI DEL PERSONALE

Le prestazioni dovranno essere espletate con personale specializzato, adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente. Il personale dovrà godere della fiducia dell'Amministrazione.

ART. 6 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il R.U.P., tramite la figura del Direttore Lavori (D.L.), dà avvio all'esecuzione del medesimo Contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il D.L., in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale.

Nell'esecuzione dell'Incarico, l'Operatore economico dovrà avvalersi dei più elevati *standard*

di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi all'Amministrazione.

L'Operatore economico si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze o alle richieste del R.U.P. e del D.L., fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni.

L'Operatore economico e il Committente, per il tramite del D.L., si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nel corso della prestazione che possano in qualche modo influire sulle attività di cui al presente Incarico.

L'Operatore economico si impegna a:

- a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Progetto di Servizio, nel CSA e nel Contratto;
- b) a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula

del Contratto, resteranno a esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

c) prestare il servizio predisponendo e impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture e il personale necessario per la realizzazione dello stesso secondo quanto specificato nel CSA;

d) comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:

- il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- le informazioni e i dati relativi all'iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica eventualmente richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;

e) rispettare le leggi, i regolamenti, i

contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e assumersi ogni responsabilità per danni e infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali da ogni onere, responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire;

f) rispettare quanto prescritto all'Art 4 del CSA "Modalità esecutiva delle prestazioni".

**ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO
- OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI - CESSIONE DEI CREDITI**

Il corrispettivo contrattuale è pari a € xxxxxx, comprensivi di € 772,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, oltre IVA 22%.

Tutti gli importi devono intendersi al netto dell'IVA 22%.

I pagamenti sono disposti alle seguenti scadenze:

a) rata pari all'85% dell'importo contrattuale al termine dell'allestimento dell'esposizione temporanea del modello dello scheletro di

Giganotosaurus carolinii con relativa grafica presso il Grattacielo della Regione Piemonte;

b) rata a saldo pari al 15% dell'importo contrattuale al completamento delle prestazioni (smontaggio degli elementi allestitivi e del modello di scheletro di giganotosauro alla presenza del restauratore specializzato in beni culturali di cui all'Art. 2 del CSA, imballaggio e relativo trasporto dal Grattacielo della Regione Piemonte alla sede del MRSN in via Giolitti 36 a Torino, con collocazione nell'area indicata dalla Stazione Appaltante).

La fattura relativa alla prima rata dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica dettagliata degli interventi effettuati, documentata da immagini delle diverse fasi, con allegata scheda tecnica dei prodotti utilizzati per il restauro del giganotosauro.

Il pagamento è subordinato

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 11, comma 6°, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del D.L. e del R.U.P..

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti

correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo

interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, sull'importo netto della prima fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine la prima fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento

delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo. In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si obbliga all'esecuzione delle prestazioni sopra descritte sotto l'osservanza delle condizioni tutte contenute nel presente contratto, nel Progetto di servizio e nel CSA e allegati.

2. Rimangono a carico dell'operatore economico, oltre alle spese del personale addetto, tutto ciò che è necessario all'esecuzione del servizio

3. Le qualifiche del personale che l'operatore economico destinerà al servizio dovranno

corrispondere a quelle previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro.

4. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà assicurare la perfetta esecuzione delle prestazioni, garantendone la continuità con il massimo livello professionale.

5. L'Appaltatore si impegna a comunicare il nominativo del Responsabile dell'Allestimento in narrativa, il quale assume il ruolo di referente per tutte le attività previste dal presente Contratto, entro 5 giorni dalla stipula.

6. Il Responsabile dell'Allestimento sarà l'interlocutore dell'Amministrazione per qualsivoglia richiesta inerente alle prestazioni e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione delle prestazioni.

ART. 9 - RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO E OBBLIGHI VERSO I LAVORATORI

1. L'operatore economico è responsabile degli eventuali infortuni del personale addetto, che dovrà essere regolarmente assicurato a norma di legge, impegnandosi a ottemperare a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi a protezione, sicurezza del lavoro, tutela dei lavoratori e in particolare a quelli della Previdenza Sociale (*invalidità e vecchiaia, superstiti, disoccupazione, tubercolosi, infortuni, malattie*) e a quegli obblighi che trovano la loro origine in contratti collettivi e che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei

contributi da parte dei datori di lavoro per assegni familiari, indennità ai richiami alle armi.

2. L'operatore economico si obbliga, inoltre, a praticare ai dipendenti lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro per categoria.

3. Resta convenuto che, se durante l'esecuzione del contratto e, comunque, prima dell'emissione dei mandati di pagamento, l'operatore economico venisse denunciato dal competente Ispettorato del Lavoro per inadempienze ai predetti obblighi, il pagamento verrà sospeso. Le somme, come sopra trattenute, saranno corrisposte all'operatore economico soltanto dietro autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro che ha fatto la denuncia, né l'operatore economico potrà avanzare eccezioni o pretese di sorta, a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.

4. Con particolare riferimento alle norme riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro l'operatore economico, prima dell'inizio di qualsiasi attività, si impegna inoltre a comunicare per iscritto: il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; il nominativo del medico competente; i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività svolte nei locali oggetto del presente appalto.

ART. 10 - CONTROLLI E VERIFICA DI CONFORMITA'

1. È previsto la verifica di conformità dell'esecuzione delle prestazioni.

È prevista, altresì, una verifica sulla permanenza dei requisiti generali e speciali inerenti la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione e individuati in sede di gara.

ART. 11 - RITARDI E PENALI

1. Per ogni giorno di ritardo ingiustificato nell'esecuzione della prestazione è applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

2. Il ritardo e/o impossibilità di rispettare i termini della prestazione, anche parziale, non è motivo di risoluzione e/o applicazione di penale se dovuta a causa di forza maggiore, e comunque non imputabile a ragioni soggettive dell'Appaltatore; in questo caso, vige l'obbligo della tempestiva comunicazione.

3. Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Appaltatore e da questo comunicate all'Amministrazione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

4. La penale non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga il 10% di tale corrispettivo, l'Amministrazione ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

5. Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi,

l'Amministrazione si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

ART. 12 - DANNI, RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, l'Appaltatore ha stipulato opportuna polizza a copertura rischi e responsabilità civile verso terzi con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (RCT/RCO).

3. Resta fermo che l'Appaltatore si impegna a consegnare, con tempestività, all'Amministrazione, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione del presente contratto, ai sensi del primo comma dell'art. 119 del Codice; ne consegue che l'Appaltatore

non potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, il presente contratto né i diritti dallo stesso nascenti.

2. In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.), fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

ART. 14 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto delle attività di cui al Contratto nei limiti di quanto previsto all'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 15 - RISOLUZIONE

1. L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, nei casi previsti dall'art. 122 del Codice.

2. L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, risolve il presente contratto nei seguenti casi:

a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di

prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 D.lgs. n. 159/2011 oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94, 95, 96 del Codice o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti un grave inadempimento dell'Appaltatore ad una delle obbligazioni assunte con il presente contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a quindici giorni, entro i quali l'Appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia, se richiesta, ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. Qualora l'Appaltatore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10

(dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione, a mezzo PEC, per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione, qualora prevista, ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 16 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento del proprio incarico professionale, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto a operare in conformità a quanto disposto dal Regolamento Ue 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al presente Contratto sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto nella misura e con le modalità speciali previste dall'art. 18, comma 10 e dall'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 19 - TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. L'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 20 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E OSSERVANZA DELLE LEGGI

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute nel:

- Progetto di Servizio;
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- l'offerta economica e sue integrazioni;
- le leggi, i regolamenti e in generale tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscono la prestazione in oggetto del presente contratto, ancorché non espressamente richiamate;

- il Codice Civile e leggi in materia.

L'Appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

- a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del servizio e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
- b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 22 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente contratto letto, confermato e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale
di Scienze Naturali

Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'Appaltatore

Il Rappresentante dell'impresa e socio
accomandatario

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del Contratto: Artt. 1, 2, 4, 6, 7, 11, 12, 15, 18, 19, 21, 22.

L'Appaltatore

Il Rappresentante dell'impresa e socio accomandatario

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Per l'Appaltatore, il Rappresentante dell'im-
presa e socio accomandatario

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n.
81/2005

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 156/A2006D/2025 DEL 22/05/2025

Impegno N.: 2025/22097

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS 36/2023, TRAMITE MEPA, DEL SERVIZIO DI "ALLESTIMENTO DELL'ESPOSIZIONE TEMPORANEA DI UN MODELLO DI GIGANOTOSAURO CON RELATIVA GRAFICA" PRESSO IL GRATTACIELO DELLA REGIONE PIEMONTE.

Importo (€): 39.271,80

Cap.: 111158 / 2025 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B6F905903D

Soggetto: Cod. 392797

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Impegno N.: 2026/2509

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS 36/2023, TRAMITE MEPA, DEL SERVIZIO DI "ALLESTIMENTO DELL'ESPOSIZIONE TEMPORANEA DI UN MODELLO DI GIGANOTOSAURO CON RELATIVA GRAFICA" PRESSO IL GRATTACIELO DELLA REGIONE PIEMONTE.

Importo (€): 7.320,00

Cap.: 111158 / 2026 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B6F905903D

Soggetto: Cod. 392797

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

